

CRITERI PER LA SELEZIONE DEL MATERIALE DA PUBBLICARE  
DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO  
"QUADERNI DEL COTUGNO"

La decisione dei membri del Comitato di accettare o rifiutare un manoscritto per la pubblicazione sarà basata solamente sull'importanza, sull'originalità e sulla chiarezza del testo, oltre che sulla validità dello studio e sulla sua rilevanza rispetto agli interessi della comunità educante e seguirà i seguenti criteri:

- 1) Gli Autori dei materiali da pubblicare nei "Quaderni del Cotugno" devono appartenere esclusivamente al personale del Convitto Nazionale "D. Cotugno" con i Licei annessi.
- 2) Gli elaborati devono essere inediti.
- 3) Le ricerche su cui si basano i manoscritti inviati devono essere solide e puntuali, condotte in modo etico e rispettare le legislazioni esistenti. Gli Autori sono tenuti a utilizzare metodi adeguati rispetto alle analisi effettuate. Il materiale deve possedere caratteri di originalità (ovvero non essere frutto di lavori di altri autori o contenere contributi di cui non sia citata la fonte), di innovazione metodologica e di creatività.
- 4) Vengono presi in esame solamente materiali che presentino il criterio della scientificità, ovvero siano dotati di apparati bibliografici e note a piè di pagina. Tutti gli Autori di un manoscritto sono responsabili del lavoro e del suo contenuto. Ogni aspetto del manoscritto deve essere controllato con attenzione (dati, fonti, calcoli, stile e forma del testo etc.). Le citazioni devono presentare il lavoro altrui in maniera fedele. Gli autori non devono copiare riferimenti da altri lavori, se non hanno letto le fonti che citano.

## AVVERTENZE REDAZIONALI

Nella stesura dell'articolo il collaboratore è tenuto al rispetto delle seguenti norme:

- I titoli delle opere vanno in corsivo, sia se sono citati nel testo, che nelle note.
- L'indicazione delle notizie tipografiche di ogni volume va in questo ordine: luogo, editore, anno (Napoli, Loffredo, 2002).
- Le citazioni brevi di brani in prosa vanno posti tra virgolette basse o caporali («»)
- Le citazioni di versi: se pochi, vanno tra virgolette basse, con la barretta di separazione / tra ogni verso; se molti, vanno incolonnati, senza virgolettatura.  
Es.: Con questo atto hanno superato il centro «'l punto/ al qual si traggon d'ogne parte i pesi».  
Es.: La risposta contiene la presentazione dello spirito:  
Rispuosemi: «Non omo, omo già fui,  
e li parenti miei furon lombardi,  
mantoani per patria ambedui.  
(*If I*, vv. 67-69).
- Una citazione all'interno di un'altra citazione va posta tra virgolette alte: «Ancora si ritiene che "il frutto ultimo" della critica dantesca...».
- L'omissione anche di una parola nella citazione (anche se in nota) va indicata con l'inserimento di tre punti tra parentesi quadre: [...].
- Le testate di riviste o di quotidiani vanno tra virgolette basse « ».
- La numerazione delle note deve essere progressiva. Il numero della nota precede sempre il segno d'interpunzione.
- Il numero dell'edizione va in esponente: 2002<sup>4</sup>.
- Altre norme da rispettare nella creazione delle note:
- La citazione di un volume, già citato in precedenza, richiede l'indicazione dell'autore [Iniziale del nome e cognome], titolo del volume e cit.; es:  
A. VALLONE, *La condizione impiegatizia nel romanzo italiano contemporaneo*, cit., p. 15 [ o pp. 15-18].
- La citazione del medesimo volume in note successive:
  - se la citazione è contenuta nella stessa pagina citata nella nota precedente, si usa *Ivi* seguito dall'indicazione della pagina o delle pagine: es: *Ivi*, p. 18 [o *Ivi*, pp. 16-19].
  - se la citazione è contenuta nella/e medesima/e pagina/e indicate nella nota precedente, si usa *Ibidem* senza altra indicazione.
  - per un'opera (in genere un testo di un autore) che viene citata spesso si può adoperare una sigla o il cognome dell'autore, con lettere maiuscole, che vanno inserite tra parentesi tonde, alla prima citazione dell'opera.
- Utilizzare le seguenti abbreviazioni:  
capitolo/i= cap. /capp.  
carta/e= c./cc.  
confronta= cfr  
edizione= ed.  
introduzione= introd.  
manoscritto/i= ms./mss.

numero/i= n./nn.  
pagina/e= p./pp.  
prefazione= pref.  
seguinte/i= seg./segg.  
tomo/i= t./tt.  
traduzione= trad.  
verso/i= v./vv.  
volume/i= vol./voll.  
ESEMPLIFICAZIONI:

**Citazione di un volume moderno:**

Giorgio PETROCCHI, *La selva del protonotario*. Nuovi studi danteschi, Napoli, Morano, 1988.

**Citazione di una seconda, terza edizione, etc. di volume moderno:**

ANTONIO PALERMO, *Da Mastriani a Viviani. Per una storia della letteratura a Napoli fra Otto e Novecento*, Napoli, Liguori, 1987<sup>3</sup>.

**Citazione di un volume antico privo dell'editore:**

*La tiorba a taccone* de FELIPPO SGRUTTENDIO DE SCAFATO, Napoli, Presso Giuseppe Maria Porcelli, 1788.

**Citazione di un volume, con curatela:**

CONTESSA LARA, *Tutte le novelle*, a cura di C. MORENI, Roma, Bulzoni, 2002.

**Citazione di una prefazione da un volume:**

RAFFAELE GIGLIO, Prefazione a GIOVANNI FALLANI, *La letteratura religiosa in Italia. Postilla novecentesca* e note di CIRO RICCIO, Napoli, Loffredo, 2000, pp. 7-12.  
[Indicare sempre la decina, la centinaia ed il migliaio delle pagine]

**Citazione di un saggio compreso in un volume di più autori:**

RAFFAELE GIGLIO, *Una probabile fonte biblica per il "contrapasso" dantesco*, in *Munera parva*. Studi in onore di Boris Ulianich, a cura di GENNARO LUONGO, Napoli, Fridericiana Editrice Universitaria, 1999, I, pp. 4-19.

**Citazione di un saggio compreso in un volume dello stesso autore del saggio:**

POMPEO GIANNANTONIO, *Il prologo (Inferno, I)*, in ID., *Endiadi. Dottrina e poesia nella "Divina Commedia"*, Firenze, Sansoni, 1983, pp. 79-87.

**Citazione di un saggio da una rivista:**

GIORGIO BARBERI SQUAROTTI, *Il paesaggio di Soffici*, «Critica letteraria», XXIX (2001), n. 111, pp. 303-315.

**Citazione di un articolo apparso su un quotidiano:**

FELICE PIEMONTESE, *Striano inedito*, «Il Mattino» (Napoli), 17 aprile 2000.